



# **Città di Rionero in Vulture**

*Provincia di Potenza*

Medaglia d'Argento al Merito Civile - Città per la Pace

## **REGOLAMENTO COMITATO MENSA SCOLASTICA (CMS)**

Approvato con D.C.C. n. 49 del 09/10/2023

## Sommario

<b>Art. 1 - Finalità .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 2 – Funzioni e compiti .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 3 - Composizione e durata in carica del Comitato Mensa.....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 4 - Decadenza dei componenti del Comitato Mensa dall’incarico nel caso di avanzamento del percorso didattico di un figlio .....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 5 - Costituzione e Funzionamento .....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 6 – Attività di Controllo .....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 7 - Rapporti con il Comune .....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 8 – Disposizioni transitorie .....</b>	<b>7</b>
<b>SCHEDA CONTROLLO MENSA (All. 1) .....</b>	<b>8</b>

## **Art. 1- Finalità**

Il Comune di Rionero in Vulture gestisce i servizi di mensa scolastica.

Il Comune di Rionero in Vulture, nella gestione del servizio di refezione scolastica, si avvale della collaborazione del "Comitato mensa scolastica" (CMS) a fini consultivi, propositivi, di controllo e di coordinamento secondo quanto disposto dal presente regolamento.

Il presente regolamento definisce finalità e compiti del Comitato Mensa, inteso come organo che, attraverso la rappresentanza degli utenti, controlla l'andamento del servizio di mensa scolastica, esercitando anche un ruolo propositivo e di supporto per il miglioramento della qualità.

La finalità del Comitato è quella di collaborare con l'Amministrazione Comunale per garantire la qualità del servizio mensa scolastica, perseguendo azioni improntate a criteri di efficienza ed efficacia al fine di trasmettere ai bambini i principi fondamentali di educazione alimentare.

L'obiettivo è quello di avviare modalità di confronto per una valutazione sull'erogazione del servizio, anche attraverso il monitoraggio sul gradimento da parte dell'utenza, rilevare eventuali punti critici e avanzare proposte e correttivi.

La mensa è considerata momento educativo in senso generale e, più specificamente, opportunità offerta agli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare; pertanto, si sottolinea che essa, pur configurandosi come servizio offerto dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la scuola, è altresì momento di educazione al gusto, possibilità di avvicinarsi a cibi diversi, occasione per favorire un'alimentazione più varia.

## **Art. 2 – Funzioni e compiti**

Il "Comitato Mensa Scolastica" è organismo deputato alla verifica della qualità del servizio di refezione scolastica che il Comune eroga agli alunni delle locali Scuole. Le funzioni del Comitato consistono in:

- collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale;
- monitoraggio in merito al buon andamento ed alla qualità del servizio di ristorazione scolastica;
- ruolo consultivo e propositivo in merito all'andamento ed alla qualità del servizio.

Il parere espresso dal Comitato mensa ha valore consultivo e non vincolante ai fini della funzionalità del servizio, di cui è responsabile l'Amministrazione comunale tramite i propri organi.

## **Art. 3- Composizione e durata in carica del Comitato Mensa**

Il Comitato Mensa è costituito dai seguenti componenti:

- Responsabile della ditta appaltatrice del servizio mensa o suo delegato (membro permanente e di diritto del CMS);
- Dirigenti scolastici o loro delegati;
- N° 2 genitori per ogni Istituto Comprensivo nominati con le modalità che il consiglio di istituto riterrà più idonee;

- N° 1 insegnante per ogni plesso nominati con le modalità che il consiglio di istituto riterrà più idonee;
- N° 1 educatore Asilo nido comunale;
- N° 1 rappresentante dei genitori dell'Asilo nido comunale.

Tutti i componenti esercitano diritto di voto, nel caso di mozioni messe a votazione.

Al fine di consentire interventi immediati e concreti possono partecipare ai lavori del Comitato, senza diritto di voto, il Sindaco o suo delegato e l'Assessore all'Istruzione, su invito della CMS.

Analogamente ai lavori possono altresì partecipare, su invito formale del Comitato stesso e senza diritto di voto, esperti dell'Azienda Sanitaria Locale e/o di altri settori collegati all'ambito della ristorazione collettiva, della scienza della nutrizione.

La durata in carica dei componenti è di tre anni scolastici.

Nell'arco del mandato è prevista la sostituzione dei genitori dei bambini che escono definitivamente dal servizio e il mantenimento della carica nel caso del passaggio da una scuola all'altra o da una scuola di grado inferiore ad una di grado superiore.

#### **Art. 4- Decadenza dei componenti del Comitato Mensa dall'incarico nel caso di avanzamento del percorso didattico di un figlio**

Si decade dall'incarico di membro del Comitato Mensa nelle seguenti ipotesi:

1) Avanzamento del percorso didattico del figlio, come di seguito specificato:

- nel passaggio del proprio figlio dal nido d'infanzia alla scuola dell'infanzia, perché l'incarico di rappresentanza presso la scuola dell'infanzia è già ricoperto da un altro membro;
- nel passaggio tra scuole appartenenti a Istituti Comprensivi differenti;
- nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola superiore di primo grado, solo nel caso in cui il proprio figlio non si avvalga più del servizio di refezione scolastica.

Il passaggio del proprio figlio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria dello stesso Istituto Comprensivo NON comporta la decadenza dall'incarico.

2) Mancata partecipazione, senza fondati motivi, a più di 3 riunioni consecutive per anno scolastico. I membri decaduti dalla carica saranno sostituiti dai genitori che già designati dai Consigli di Istituto.

#### **Art. 5- Costituzione e Funzionamento**

La costituzione del Comitato è compiuta al momento della designazione di tutti i membri effettuata mediante comunicazione al Servizio Scuola del Comune da parte dei dirigenti scolastici.

La prima seduta del Comitato è convocata dall'Assessore all'Istruzione entro 20 gg. dalla sua costituzione.

Il rinnovo del Comitato o la sostituzione ordinaria di uno o più membri deve avvenire entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno in cui si procede al rinnovo o alla sostituzione.

Il Comitato elegge, nella prima seduta, un Presidente ed un vice presidente che durano in carica tre anni. Le funzioni di segretario sono svolte, a turno, da un membro del comitato stesso.

Il Presidente e il Vicepresidente restano in carica per l'intera durata del mandato del Comitato. Il Presidente cessa dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata dalla maggioranza assoluta dei componenti del comitato.

In caso di inerzia o di impossibilità del Presidente a svolgere le proprie funzioni per un periodo superiore a tre mesi le stesse saranno affidate al Vicepresidente e, contestualmente, si provvederà ad individuare un nuovo Vicepresidente.

La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei membri del comitato con esclusione del Presidente.

I verbali verranno redatti da uno dei presenti che assume la funzione di segretario. Il Comitato si riunisce su convocazione del Presidente e ove lo richiedano almeno tre dei rappresentanti dei genitori, oppure tutti i rappresentanti previsti per specificità di fascia scolare (nido, infanzia, primaria).

La convocazione del Comitato può essere fatta anche via mail. In caso uno o più membri non potessero partecipare alle riunioni fissate, gli stessi ne dovranno dare tempestiva comunicazione al Responsabile del Servizio Produzione Pasti ed al Presidente affinché si provveda a convocare i sostituti.

Le sedute si svolgono nei locali messi a disposizione dal Comune o dalle scuole. Le sedute del comitato sono aperte al pubblico senza diritto di voto. Le convocazioni recanti l'ordine del giorno sono trasmesse, in forma scritta, ai componenti del Comitato almeno 7 gg. prima della data della riunione.

Le sedute del Comitato sono comunque valide purché ci sia una presenza significativa dei componenti atta a svolgere un congruo dibattito, ma le votazioni sono valide solo in presenza di almeno il 50% dei componenti e se approvate dalla maggioranza dei presenti.

La copia dei verbali verrà trasmessa agli istituti scolastici, all'amministrazione comunale e, se necessario al responsabile della Asl di competenza.

Ai componenti del Comitato viene fornita copia del presente Regolamento, copia delle tabelle dietetiche e dei menù in uso.

## **Art. 6 – Attività di Controllo**

### **MODALITÀ DI INTERVENTO**

1. I rappresentanti della Commissione Mensa sono autorizzati (non più di due per volta) ad accedere ai locali del centro cottura (cucina e dispensa) ed ai refettori della scuola. L'attività della Commissione deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti. I rappresentanti della Commissione Mensa possono visionare i locali di preparazione, le strutture e le dispense se accompagnati da un addetto e previo accordo con un responsabile, solo nei momenti non riservati alla cottura e alla distribuzione dei pasti, per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio igienico-sanitario.

2. Possono presenziare alla preparazione del pasto purché indossino sopravveste e copricapo. Verrà concordata con il referente del centro cottura la durata massima della visita che comunque non potrà superare i 60 minuti.

3. Possono assaggiare, in tavolo separato, campioni del pasto del giorno; è comunque fatto divieto ai componenti della Commissione di asportare alcunché dai locali oggetto del sopralluogo.

4. Possono presenziare alla distribuzione e al consumo dei pasti, badando a non intralciare l'attività degli addetti al servizio.

5. Non è necessario il possesso di libretto sanitario né di certificati medici, in quanto l'attività dei rappresentanti della Commissione deve essere limitata alla semplice osservazione e all'assaggio.

6. I sopralluoghi potranno avvenire esclusivamente durante l'orario di servizio del personale addetto. Durante i sopralluoghi non potrà essere rivolta al personale addetto alcuna osservazione né impartita alcuna indicazione.

7. La Commissione avrà il compito di:

- controllare il rispetto del menu;
- verificare lo stato dei locali, delle attrezzature e del personale;
- segnalare ogni eventuale problematica rilevata.

8. Ad ogni intervento della Commissione i rappresentanti si impegnano a redigere un apposito verbale, da far pervenire all'Ufficio scuola dell'Amministrazione Comunale e agli Istituti scolastici.

### **TIPOLOGIA DI CONTROLLI**

Al Comitato Mensa sono attribuite le seguenti verifiche:

- il rispetto dei tempi di consegna e somministrazione del cibo;
- la conformità dei pasti somministrati al menù del giorno;
- il rispetto delle diete sostitutive per motivi di salute (da attestare con certificato medico) o religiosi (da accertare con dichiarazioni dei genitori);
- la quantità dei pasti, come prevista dalle tabelle dietetiche e relative grammature, equamente erogata a tutti gli utenti;
- il grado di accettazione del cibo.

Per ogni sopralluogo sarà utilizzata un'apposita scheda (All. 1), approvata dal Comitato Mensa, che dovrà essere debitamente compilata e successivamente trasmessa all'Amministrazione Comunale.

Eventuali rilevazioni di presunte irregolarità devono essere riferite unicamente all'Ufficio Scuola del Comune o al Responsabile della Commissione.

I componenti del Comitato potranno redigere resoconti dei sopralluoghi effettuati ed inoltrarli al Presidente del Comitato e al Responsabile del Servizio Scuola del Comune.

### **Art. 7- Rapporti con il Comune**

Il Comitato Mensa riferisce almeno due volte nell'arco dell'anno scolastico all'Ufficio Scuola comunale sia sulla propria attività che sui risultati della verifica del servizio mediante presentazione di relazioni scritte.

## **ART. 8 – Disposizioni transitorie**

Alla prima costituzione del Comitato Mensa si procederà entro il 31 dicembre 2023. I successivi rinnovi avverranno su base triennale sempre a partire dal mese di dicembre.

Il Comitato in tal modo costituito rimarrà in carica fino al rinnovo dello stesso previsto ai sensi del precedente art. 3.

## SCHEDA CONTROLLO MENSA (All. 1)

Da inviare al Comune di Rionero in Vulture – Ufficio Scuola  
Rionero in Vulture, lì .....

(Barrare le caselle che interessano)

Tipo scuola  Nido Comunale  Infanzia  Primaria tempo pieno

Denominazione della Scuola: \_\_\_\_\_

### **SERVIZIO**

Gli addetti alla distribuzione si presentano: in ordine (camice, cuffia, guanti, ev. Mascherina)

SI  NO

### **AMBIENTE E ATTREZZATURE**

Lo spazio per la distribuzione è ben organizzato e pulito

buono  mediocre  sufficiente  scarso

Lo spazio dove vengono consumati i pasti è adeguato e pulito

buono  mediocre  sufficiente  scarso

I tavoli sono coperti con tovaglie o tovaglette  SI  NO

### **MENU'**

Settimana di rotazione mensile n° ..... Giorno della settimana .....

Il menù previsto è stato rispettato  SI  NO

Se NO perché: \_\_\_\_\_

Il pasto servito è:

1° Piatto: \_\_\_\_\_

2° Piatto: \_\_\_\_\_

Contorno: \_\_\_\_\_

Frutta: \_\_\_\_\_

Sono serviti menù diversi da quelli indicati nella tabella (per diete speciali o altre situazioni)?

SI  NO

Se si quanti: \_\_\_\_\_

### **TEMPERATURE**

I cibi hanno una temperatura adeguata?

1° piatto  caldo  tiepido  freddo

2° piatto  caldo  tiepido  freddo

piatto unico  caldo  tiepido  freddo

Contorno  adeguato  non adeguato

Il tempo medio trascorso dall'arrivo nel refettorio del carrello alla distribuzione è:

entro 10 minuti  10 – 20 minuti  oltre 20 minuti

La pasta e i contorni vengono conditi al momento?

SI  NO



La durata della distribuzione del 1° piatto è:  
 entro 10 minuti  10 – 20 minuti  oltre 20 minuti  
La durata della distribuzione del 2° piatto è:  
 entro 10 minuti  10 – 20 minuti  oltre 20 minuti

La durata del pranzo è:  
 entro 30 minuti  30 – 60 minuti  oltre 60 minuti

Cottura del cibo:  
1° piatto  adeguata  eccessiva  scarsa  
2° piatto  adeguata  eccessiva  scarsa  
Contorno  adeguato  non adeguato

Quantità porzione servita:  
 conforme alle tabelle dietetiche  non conforme alle tabelle dietetiche

Sapore:  
1° piatto  gradevole  accettabile  non accettabile  
2° piatto  gradevole  accettabile  non accettabile  
Contorno  gradevole  accettabile  non accettabile

Il pane è:  
 integrale  con farina di tipo 00/0  con farina di tipo 1 o 2  
Il pane è presente sui tavoli prima della distribuzione:  
 SI  NO

Il pane è di qualità:  
 buona  mediocre  scarsa

La frutta è:  
 accettabile  acerba  matura

GRADIMENTO / APPETIBILITA':  
1° piatto SGRADEVOLE  MEDIOCRE  ACCETTABILE BUONO  OTTIMO  
2° piatto SGRADEVOLE  MEDIOCRE  ACCETTABILE BUONO  OTTIMO  
Contorno SGRADEVOLE  MEDIOCRE  ACCETTABILE BUONO  OTTIMO  
frutta SGRADEVOLE  MEDIOCRE  ACCETTABILE BUONO  OTTIMO  
Consigli, proposte, osservazioni:

.....  
.....  
.....  
.....

**Nomi dei compilatori**

.....  
.....

**Firma**

.....  
.....